

Nel primo semestre 2013 il calo di fatturato è passato dal meno 8,3% dell'anno precedente al meno 6%

# Frena l'emorragia dell'artigianato

► FIRENZE

L'artigianato toscano prova a risalire la china. Nel primo semestre 2013 l'artigianato toscano registra una perdita di fatturato complessiva inferiore a quella registrata lo scorso anno, passando dal -8,3% al -6%. Un segnale che, nello studio di Unioncamere Toscana presentato ieri, con le associazioni di categoria Cna e Confartigianato, viene interpretato come una sorta di prova di inversione di un trend negativo che dura ormai da lungo tempo. "Dallo studio si vede bene come, almeno per quanto riguarda il manifatturiero - osserva l'assessore alle attività produttive Gianfranco Simoncini - il fatturato tende a crescere nel caso di aziende di maggiori dimensioni e quando queste sono in grado di essere competitive sul piano internazionale. Sono aspetti che avevamo, anche come Regione, già colto e che ci hanno spinti a intervenire per favorire la crescita dimensionale, la capacità di fare rete e la propensione internazionale delle nostre piccole imprese". L'indagine condotta dall'Ufficio studi di Unioncamere mette in luce un quadro che, fuori dal comparto manifatturiero, ancora è tutt'altro che roseo. In cinque anni, l'artigianato toscano, che conta 112mila imprese, ha perso 4.647 unità. Le perdite sono concentrate soprattutto nel settore delle costruzioni (- 3.760). Alto anche il tasso di mortalità precoce: il 36% delle imprese artigiane chiude entro i primi tre anni di vita. "Oggi più che mai - commenta ancora l'assessore Simoncini - la Regione intende proseguire nella strada del sostegno al manifatturiero, puntando in particolare su quello legato al binomio qualità e innovazione. I dati dei primi sei mesi del 2013 sembrano dimostrare che si tratta di una scelta giusta. Purtroppo non siamo an-



**Eccellenze** La Toscana prova a risalire la china puntando su qualità e internazionalizzazione dei propri prodotti artigianali

cora fuori dal tunnel: siamo solo agli inizi di una risalita che non si prospetta facile. Ma abbiamo indicazioni sulla strada da percorrere". L'assessore Simoncini ha ricordato che la Regione ha messo a disposizione incentivi per favorire i processi di integrazione fra imprese, per ovviare alle piccole dimensioni e aumentarne competitività e iniziative per l'internazionalizzazione, mentre particolare attenzione viene posta a innovazione, ricerca, formazione di lavoratori e imprenditori. "A breve - annuncia Simoncini - riaprirà il bando per i contributi alle imprese che si mettono in rete, che si è già dimostrato efficace per favorire, in particolare, l'innovazione delle piccole e medie imprese". L'assessore ricorda ancora una volta come il governo debba dare risposta, con urgenza, alla questione della cassa integrazione in deroga. "La copertura finanziaria del 2013 è indispensabile per evitare l'emergenza sociale". ◀

